



CALDES

RADUNO BRACCHI ITALIANI E SPECIALE DI RAZZA SU QUAGLIE CON ASSEGNAZIONE DEL TROFEO "BELLO E BRAVO"

di Alessandro Ermini

Alta qualità dei partecipanti al Raduno. La prova su quaglie compromessa da meteo e ambiente.

Da ormai alcuni lustri, Giugno è il mese per l'appuntamento braccofilo di Caldes, in provincia di Trento. Ed in il giorno 24, nel suggestivo paesaggio dolomitico, si è svolto il primo dei Raduni estivi per Bracchi italiani, sempre ben organizzato, grazie alla collaborazione del locale Gruppo Cinofilo, con la calorosa accoglienza riservataci dal gruppo dei cacciatori del posto che tutti gli anni mettono a disposizione i loro locali e una dispensa sempre ben fornita.

L'inizio della manifestazione, previsto per le ore 14, è stato posticipato di circa due ore per dar modo ai concorrenti di presentare i loro cani in condizioni climatiche più accettabili.

I giudizi dei bracchi, equamente distribuiti tra i bianco-arancio ed i roano-marroni, erano affidati all'esperienza dell'Esperto Giudice sig. Montini. A lui ed ai Giudici della "Classica" a quaglie vanno i ringraziamenti della SABI. Buono il livello dei soggetti presentati, nei quali è stata positivamente annotata l'assenza di Bracchi italiani con portamento di coda "a bandiera" difetto questo al quale la nostra Società Specializzata presta particolare attenzione. Una nota negativa riguarda invece alcuni cani (pochi) con problemi caratteriali e coda portata tra le gambe. Finiti i giudizi il sig. Montini ha comunicato le classifiche e le qualifiche con assegnazione di certificazione ai soggetti di seguito elencati:

Classe lavoro maschi b/a

1° Ecc. CAC Brando di Mario Bencich a cui viene anche assegnato il premio come MIGLIOR MASCHIO e MIGLIORE di RAZZA

Classe libera femmine b/a

1° Ecc. CAC Danae Delle Crode di G.C. Manfroni, premiata anche come MIGLIOR FEMMINA

Classe giovani b/a

1° Ecc. Tone Del Falso di Mario Bencich, con l'assegnazione del premio come MIGLIOR GIOVANI

Classe libera maschi b/a

1° Ecc. CAC Augusto di Trabatton Katia, presentato da Danilo Rebaschio

Classe lavoro femmine b/a

1° Ecc. CAC Pamela Dell'Oltrepò di Hamakers Marieke, presentata da Danilo Rebaschio

Classe lavoro maschi r/m

1° Ecc. CAC Brenno di Cesare Manganelli, presentato da Fabio Angelini

Classe lib. maschi r/m

1° Ecc. CAC Eolo Delle Crode di Mario Bencich

Classe libera femmine r/m

1° Ecc. CAC Polcevera's Viola di Giuseppe Ballerini

Il giorno successivo, domenica 25, sul monte Bondone un lotto di dodici Bracchi italiani si sono cimentati nella speciale Bracchi italiani in "classica a quaglie".

Le condizioni meteo in montagna

sono imprevedibili e la dimostrazione è puntualmente arrivata sul campo della prova. Pioggia, vento e temperatura in netto calo hanno fatto da padroni nell'altopiano del Bondone.

Fortunatamente dopo un po' di atte-

sa, come ipotizzato dal responsabile del gruppo cinofilo Valcanofer, la pioggia ha smesso di cadere, di lì a poco sono iniziati i turni in coppia dei bracchi attesi al giudizio dei giudici Omar Canovi e Sergio Bianconi.

Le “classiche a quaglie” sono notoriamente prove molto difficile per i cani che non specialisti di questo tipo di prove; oltre a ciò le condizioni del terreno erano quantomeno insolite a causa dell’erba in alcuni punti addirittura più alta dei cani. Se si aggiunge il clima instabile, non deve stupire che l’esito sia stato piuttosto deludente. Infatti un solo Bracco è andato in classifica: immaginata quale? Il “solito” Luchino di Cascina Croce di Cesare Manganelli, condotto da Angelini, con la qualifica M.B. Ed a Luchino – in virtù di questa qualifica nella “classica” a quaglie ed al 3° Ecc. ottenuto il giorno prima in Raduno – è meritatamente andato il “Trofeo Bello e Bravo”.

Premiazione del Raduno



Premiazione della Classica a quaglie



Il Vincitore del Trofeo Belle e Bravo